

CV.

TORNATA DEL 14 MAGGIO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Seguito della discussione dello schema di legge sulle tasse universitarie, e sul sistema degli esami. — Osservazioni e istanze del deputato Morelli Salvatore, e spiegazioni del ministro per la pubblica istruzione — Il relatore Fiorentino fa rapporto sopra due articoli addizionali — Avvertenze del ministro — Sono approvati. — votazione a squittinio segreto su questo schema di legge, e su quello per una ferrovia da Ponte Galera a Fiumicino. — Il deputato Villa-Pernice presenta la relazione sullo schema di legge per abolizione delle ritenute ordinate in relazione al tributo fondiario a favore dei debitori delle prestazioni menzionate nell'articolo 1 della legge 14 giugno 1874. — Discussione generale dello schema di legge per modificazioni al Codice penale intorno ai mandati di comparizione e di cattura, ed alla libertà provvisoria degli imputati — Discorso del deputato Franchi contro lo schema, e annunzio di emendamenti — Discorso del deputato Genata in favore del medesimo — Osservazioni critiche del deputato Castagnola, e altre in favore del deputato Indelli — Considerazioni dei deputati Oliva, Mazzarella, Ercole, Mosca e Morrone in favore del progetto — Istanze del deputato Pissavini intorno agli emendamenti — Spiegazioni personali del deputato Oliva — Parole favorevoli del deputato Auriti. — Risultamento della votazione, e approvazione dei due schemi di legge sopraccennati.*

La seduta è aperta alle ore 2 15 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. L'onorevole Macchi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MACCHI. Il comune di Porto San Giorgio, posto lungo la spiaggia adriatica, è formato da un gruppo di case senza avere neppure un palmo di territorio. È facile vedere come, per conseguenza, cotesto comune si trovi nella impossibilità assoluta di adempiere ai molti doveri che la legge obbligatoriamente ora impone ai comuni.

Contro le infelicissime condizioni in cui venne posto, il comune di San Giorgio non ha mancato di reclamare sin dal primo momento in cui potè avere la voce libera; cioè dal giorno in cui è caduto colà il dominio pontificio; e non ha guari il nostro collega Pericoli, associato ad altri nostri amici, ha proposto un progetto di legge affinchè una buona volta sia dato il provvedimento necessario a fare

cessare una tanta anomalia, che forma una vera ingiustizia.

Ora, il Consiglio comunale di Porto San Giorgio ha mandato una petizione al Parlamento pregandolo a fare in modo che questo progetto di legge, d'iniziativa parlamentare, venga approvato prima che si chiuda il presente scorcio di Sessione.

Io non posso fare altro, adunque, che pregare la Camera ad acconsentire che questa petizione venga inviata alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge Pericoli, affinchè veda di soddisfare colla massima sollecitudine il voto espresso dal comune di Porto San Giorgio; voto che mi pare tanto giusto e ragionevole.

La petizione porta il numero 1134.

ERCOLE. Per soddisfare al desiderio di questo comune, ricorderà la Camera che nella tornata del 30 aprile ultimo, l'onorevole Pericoli svolse il suo progetto di legge per l'aggregazione della parrocchia di San Giorgio al comune di Porto San Giorgio, e